

LETTERA APERTA AL Presidente dell'AZIENDA COMUNALE per il
DIRITTO allo studio UNIVERSITARIO.

Il Circolo Culturale Minarini (ex Comitato di Gestione) dello studentato Murri ha preso visione della proposta di modifica degli art. 1,4,9 del regolamento degli studentati redatta in data 8 c.m.

Nello specifico la proposta di modifica dell'art. 4, la norma per cui il non-assegnatario dovrebbe ottenere il rilascio di una autorizzazione per prolungare la propria permanenza oltre le ore 23.00, limiterebbe notevolmente le possibilità di intrattenere rapporti normali con persone non residenti nello studentato, instaurando così di fatto una situazione di grave compromissione delle relazioni interpersonali.

Questo non permetterebbe di vivere, agli assegnatari, la propria casa come persone normali, negando loro persino la libertà di intrattenersi nei limiti della convivenza civile con i propri amici che non necessariamente devono far parte dello studentato.

Ci sembra inopportuno costringere gli assegnatari a richiedere permessi speciali per ogni visita che eventualmente possa prolungarsi oltre le ore 23.00, questo tra l'altro limiterebbe gravemente le basi più elementari di autogestione degli appartamenti da parte degli assegnatari (di questo passo arriverete a mettere un custode per ogni appartamento).

Gli studenti del Minarini ribadiscono il loro netto rigetto della proposta che avrebbe come risultato immediato solo una ulteriore ghettizzazione, in special modo negli studentati periferici, dove già si avverte una notevole degradazione di ogni forma di integrazione nel contesto sociale ed urbano.

Contando in un vostro opportuno ripensamento e sicuri che prenderete in considerazione le nostre osservazioni, riteniamo più che sufficiente l'attuale normativa.

In fede
(Il circolo culturale)